



31 MARZO 2024

PASQUA di RESURREZIONE

VANGELO Gv 20, 11-18

✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dai piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

SIGNORE, LA TUA PAROLA È LUCE

Maria è la prima che vede il Signore risorto e che va ad annunciarlo agli apostoli, quindi è l'apostola degli apostoli, la super-apostola, colei che da l'annuncio agli apostoli. Nel brano precedente c'era il discepolo amato che vide i segni e credette, credette che Gesù è risorto ma non l'ha visto. La fede ha bisogno di vedere e di toccare, è un atto di fiducia ma se non vede, non tocca e non c'è l'incontro con la persona è una fede vuota. Quindi praticamente il racconto di quest'oggi è un completamento rispetto a quanto abbiamo visto la volta scorsa. La fede ha come principio l'amore, chi non ama non vede. Solo il cuore vede. Però non basta amare e non basta credere, se non incontri, l'altro non c'è e non ti viene incontro c'è il nulla, c'è solo il lutto e il pianto. E allora ci si presenta questa immagine di Maria che ci fa vedere che la fede è un incontro personale con Gesù Risorto, poi ci manda verso gli altri. Però lo scenario in cui si svolge la scena la carica di un enorme significato.

Sapete che il sepolcro è vicino al Calvario ed è un giardino? Il Calvario rappresenta l'albero della vita e in questo giardino viene creata l'umanità nuova, c'è prima la Sposa e poi lo Sposo che non si vede. E lo scenario, direi, oltre che la Creazione richiama il Cantico dei Cantici. Maria Maddalena che si alza ancora quando è buio a cercare l'amato del suo cuore attraverso la città. Passa tutte le guardie, lo cerca e non lo trova, torna indietro, ritorna avanti, tutta angustata e piange. È tutto un cammino di ricerca e finalmente c'è l'incontro, c'è l'incontro tra la Sposa e lo Sposo. Ed è il fine di tutta la creazione quest'incontro, tra Dio e l'umanità, tra la Sposa e lo Sposo che avviene il mattino di Pasqua e avviene in ciascuno di noi che siamo chiamati a fare la stessa esperienza di Maria. Questo incontro per Maria segna il passaggio dalla morte alla vita, dal pianto alla gioia e ha come centro il nome. È chiamata per nome e lei risponde col suo nome. Il riconoscimento è proprio una chiamata personale per nome e in finale questa chiamata diventa missione: tu realizzi il tuo nome andando verso gli altri.

Cari amici, fratelli e sorelle in Cristo Gesù,

è forte in noi il desiderio di raggiungervi uno per uno per portarvi i nostri più sinceri auguri per questa Santa Pasqua.

Vorremmo farlo così, prendendo in prestito un pensiero di don Tonino Bello, lasciando a ciascuno di voi un augurio speciale: **CORAGGIO!**

A voi che siete stanchi e affaticati; a voi che siete nella sofferenza e nella sfiducia; a voi che vi sentite soli e abbandonati; a voi giovani che sperate nel futuro, col timore di quel che sarà; a voi mamme e a voi papà che vi impegnate con amore e forza per dare speranze ai vostri figli; a voi nonni che guardate con dolcezza le nuove generazioni donando loro sapienza e ricordi; a noi tutti, figli di un unico Padre che ci ama immensamente e ci dona salvezza...

a tutti: **CORAGGIO!**

Il Signore è Risorto proprio per dirvi che, di fronte a chi decide di amare, non c'è morte che tenga, non c'è tomba che chiuda, non c'è macigno sepolcrale che non rotoli via.

Auguri. La luce e la speranza allarghino le feritoie della vostra prigione e colmino il vostro cuore di gioia.

Buona Santa Pasqua!

Don Andrea, don Mario e padre Agostino





Calendario Liturgico

Lezionario Festivo: anno B – **Feriale:** anno II, **Ottava di Pasqua.**

Liturgia delle ore: I settimana del salterio.

Lunedì 1 aprile: Lunedì dell'Angelo (bianco) **S. Cristoforo**

Ore 8,30 S. Messa

Ore 10,00 S. Messa: 1) def.ti cg. GORNATI LUIGI e ANGELA e figlia ANTONIETTA
2) def.ti cg. POMA ANGELO e GIUSEPPINA col nipote ANGELO
3) def.ti cg. FERRARIO MARIA CRISTINA e DANTE
con sorella ROSETTA

Martedì 2 aprile: Martedì in Albis (bianco) **S. Cristoforo**

Ore 8,30 S. Messa: def.ti cg. BARERA ANTONIO e ADELE

Mercoledì 3 aprile: Mercoledì in Albis (bianco) **S. Cristoforo**

Ore 8,45 LODI

Ore 9,00 S. Messa: 1) def.ti cg. GORNATI PAOLO ed EMILIA coi figli don ANGELO,
ROSA, LAURA, GIUSEPPE e nuora ANTONIETTA
2) def.ti cg. FUSÈ ANGELO e ANTONIETTA con i genitori
3) def.ti cg. POMA ERNESTO e VISMARA MARIA
con i suoceri CASTIGLIONI e consuoceri PATANÈ

Giovedì 4 aprile: Giovedì in Albis (bianco) **S. Cristoforo**

Ore 8,30 S. Messa

Venerdì 5 aprile: Venerdì in Albis (bianco) **S. Cristoforo**

Ore 8,30 S. Messa

Sabato 6 aprile: Sabato in Albis (bianco)

Ore 18,00 S. Messa: 1) def.ti cg. BANDERA ANGELO e REGINA col genero DANIELE
2) def.ti cg. TONELLA AMBROGIO e GIUSEPPINA
con figlio ENRICO, nipote CORRADO e MARISA e ROBERTO
3) def.ti cg. MEREGHETTI BENIAMINO e BERTANI PAOLA
4) def.ti cg. MEREGHETTI LUIGI e VIRGINIA
con i figli ERMINIO e DONATO
5) def.ti cg. NEBULONI ENRICO e MARIA con il figlio GIANPAOLO

Domenica 7 aprile: II Domenica di PASQUA (bianco)

Ore 8,15 LODI

Ore 8,30 S. Messa

Ore 10,00 S. MESSA: 1) def.to NEBULONI PAOLO
2) def.ti cg. GAMBINI CARLO e CASSANI ADELE
3) def.ti BARTEZAGHI CARLO e GIUSEPPINA coi genitori
4) def.ti cg. CUCCO GIUSEPPE e GUSSONI PIERINA
5) def.ti cg. TUNESI ANGELO e CUCCO MARINA
6) def.ti cg. BOTTINI GUERRINO e GORNATI MARIA
7) def.ti cg. FRANCESCA e ROBERTO

Ore 17,30 VESPRI

Ore 18,00 S. Messa: 1) def.ti cg. GHIDOLI ALBERTO

2) def.ti cg. BELLONI ENRICO e TERESA

3) def.ti cg. COLOMBO ANGELO e MARIA con i figli CARLO e GIUSEPPINA

4) def.ti TUNESI FELICE e GIANNI

5) def.ti cg. VENEGONI EMILIO e ANGELINA col genero ANTONIO

6) def.ti cg. BARBAGLIA LUIGI e VITTORIA e VANZAGHI ANGELO
e PASQUALINA

RINGRAZIAMENTI

Con la distribuzione dell'ulivo benedetto sono stati raccolti 1360,00 €. Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito portando il proprio ulivo e tutti i volontari che hanno realizzato i sacchetti da distribuire in Chiesa.

VIVERE LA COMUNITÀ

- Venerdì 5 aprile si terranno gli incontri di catechesi delle classi medie alle ore 21,00 in Oratorio e degli adolescenti alle ore 21,30 sempre in Oratorio.
- Domenica 7 aprile la S. Messa delle 10,00 sarà animata dai bambini e bambine di 3^a elementare. Al pomeriggio sarà aperto l'Oratorio a tutti dalle ore 15,00.

VIVERE LA PARROCCHIA

La segreteria parrocchiale è aperta con i seguenti orari:

- Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9:30 alle 11:30.
- Venerdì dalle 15:00 alle 17:00.
- Sabato dalle 14:30 alle 16:00.

Le **Confessioni** per questo periodo si terranno tutti i sabati dalle 15:00 alle 16:00 in Chiesa San Cristoforo, un rintocco di campana avviserà dell'inizio.

Orario delle celebrazioni:

- **FERIALE:**

- * lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30 in S. Cristoforo
- * mercoledì ore 9,00 in S. Cristoforo

- **FESTIVO:**

- * Sabato ore 16:30 ad Asmonte e 18:00 in S. Cristoforo
- * Domenica ore 8:30, 10:00 e 18:00 in S. Cristoforo

CONTATTI



www.parrocchiaossona.it



sancristoforo1908@gmail.com



Parrocchia di Ossona



oratoriossona



OratoriOssona



02 9010131